



Berna, 23 giugno 2021

Destinatari:

i Governi cantonali

Modifica della legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl): test Covid-19 in caso di rinvio coatto

Avvio della procedura di consultazione

Onorevole Presidente
Onorevoli Consiglieri di Stato,

il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) svolge una procedura di consultazione sulla modifica della legge federale del 16 dicembre 2005 sugli stranieri e la loro integrazione (LStrl) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati. In questo momento non ci sono basi legali sufficienti per eseguire test Covid-19 coattivamente a garanzia dell'esecuzione di allontanamenti di persone obbligate a partire. Alla luce dell'aggravarsi della problematica del rifiuto di sottoporsi ai test nel settore degli stranieri e dell'asilo è importante adottare rapidamente le misure necessarie. Un termine di tre mesi per la consultazione ostacolerebbe un intervento rapido. Per questo il termine della consultazione è abbreviato a due settimane.

La consultazione terminerà il **07 luglio 2021**.

La situazione del Covid-19 causa ancora serie difficoltà per il settore della migrazione, malgrado l'attuale diminuzione dei contagi e l'allentamento delle misure deciso dal Consiglio federale. Ciò vale anche per l'esecuzione degli allontanamenti di persone obbligate a partire del settore degli stranieri e dell'asilo. Anche se la maggior parte delle frontiere sono di nuovo aperte, dopo la loro chiusura nella primavera del 2020, l'esecuzione di una decisione di allontanamento nella pratica resta, in parte, molto difficile. Alcuni Stati d'origine o di provenienza, così come la maggior parte degli Stati Dublino, richiedono infatti un test Covid-19 negativo per la riammissione delle persone allontanate dalla Svizzera. Anche molte compagnie aeree esigono un test Covid-19 negativo per il trasporto. Succede così sempre più spesso che persone obbligate a partire si rifiutino di sottoporsi al test Covid-19, per impedire in questo modo l'esecuzione dell'allontanamento nello Stato d'origine o di provenienza o nello Stato Dublino competente.

Alla luce dell'aggravarsi della situazione è necessario creare una nuova norma in base alla quale le persone del settore degli stranieri e dell'asilo siano tenute a sottoporsi al test Covid-19 se ciò è necessario ai fini dell'esecuzione dell'allontanamento o dell'espulsione. Se le persone interessate non adempiono a tale obbligo, le autorità



competenti in materia di esecuzione dell'allontanamento o dell'espulsione possono sottoporre queste persone a un test Covid-19 contro la loro volontà, se non è possibile garantire l'esecuzione con altri mezzi più lievi. Il test Covid-19 viene eseguito esclusivamente da personale specificatamente formato a tale scopo. Si rinuncia all'esecuzione del test coattivo se eseguendolo si potrebbe mettere in pericolo la salute della persona interessata.

La documentazione posta in consultazione si trova al seguente indirizzo:

[Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\).](#)

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a inviarci entro il termine indicato il vostro parere, se possibile, in forma elettronica (**in versione PDF e anche Word**) al seguente indirizzo:

vernehmlassungSBRE@sem.admin.ch

Per domande ed eventuali informazioni sono a vostra disposizione Hanspeter Blum (tel. 058 465 10 75) e Jasmin Schnydrig (tel. 058 465 39 91).

Distinti saluti

Karin Keller-Sutter
Consigliera federale